

Fondo pluriennale vincolato

Riferimento Norma : D.Lgs. 118/2011: art.3 D.lgs. 118/2011; Principio contabile della Programmazione punti 9.4., 9.5., 9.6, 9.7, 9.8, 9.10

Che cos'è :

Il Fondo pluriennale vincolato lo si trova in due momenti:

- a) Nella gestione degli investimenti il cui cronoprogramma di esecuzione delle opere si esaurisce nell'arco di più esercizi e serve ad esprimere il saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. In questo caso il Fpv è una voce di spesa e costituisce un "di cui" dei singoli capitoli di spesa di investimento con carattere pluriennale. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il codice della missione e del programma di spesa cui il fondo si riferisce e il codice del piano dei conti relativo al fondo pluriennale vincolato.
- b) A seguito del riaccertamento straordinario dei residui per rappresentare quella parte di spese impegnate nell'esercizio e corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non esigibili nell'anno bensì nell'anno successivo o in uno degli anni successivi. Il FPV in questo caso serve a fare "transitare" le somme stanziato nel bilancio di un anno nell'esercizio successivo. Il Fpv, in sede di riaccertamento dei residui, serve alla re imputazione delle spese. Non si ha Fpv se si re imputano contemporaneamente entrate e spese per lo stesso importo. Come conseguenza del riaccertamento straordinario dei residui, in corrispondenza al totale delle somme che dovranno essere re imputate inerenti spese correnti si avrà un Fpv da iscrivere come prima voce dell'entrata del bilancio che si chiamerà Fpv di parte corrente; come conseguenza del riaccertamento straordinario dei residui, in corrispondenza al totale delle somme che dovranno essere re imputate inerenti spese in conto capitale si avrà un Fpv da iscrivere come prima voce dell'entrata del bilancio che si chiamerà Fpv di parte capitale. Le due suddette voci di entrata finanzieranno le corrispondenti voci di spesa rappresentate dagli impegni che saranno stati indicato come "da re imputare" e che saranno impegno giuridicamente assunti nell'esercizio precedente ma esigibili in quello successivo o futuro.

Come gestire :

- A) FPV negli investimenti e nelle spese correnti:

- o Cosa occorre fare: Quando si assumono impegni di spesa a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate occorre sempre chiedersi, oltre all'esercizio sul quale va impegnata la spesa (esercizio in cui sorge l'obbligazione giuridica) in quale esercizio la spesa diventerà esigibile e, in casi di esigibilità frazionata in più parti (es. Cronoprogramma lavori pubblici), quanta parte di spesa va imputata in ogni esercizio del bilancio triennale.
- o In Giove in sede di bilancio di previsione: Inserire le previsioni di bilancio gestendo, oltre alla previsione di competenza, la previsione della voce "di cui fpv " gestibile in ogni capitolo di spesa che dovrà esprimere la parte di quella spesa che non sarà esigibile in questo esercizio ma in quello successivo o nei futuri esercizi. La parte di spesa relativa alla voce "di cui fpv" non verrà conteggiata tra le possibili somme impegnabili nell'esercizio. Per questo motivo la previsione di cassa dei capitoli nei quali viene gestito il "di cui fpv" dovranno essere non superiori allo stanziamento di competenza meno lo stanziamento previsto nella voce "di cui fpv". Poiché nel Bilancio secondo il D.lgs. 267/2000, autorizzatorio per gli enti nel 2015, non vi è la voce "di cui fpv", la gestione di questa voce all'interno dei capitoli di spesa di investimento e di parte corrente nel caso in cui ci siano spese impegnabili nell'anno ma non esigibili nello stesso, consentirà una corretta contabilizzazione degli

impegni di spesa ma gli importi indicati nel “di cui fpv” saranno compresi negli stanziamenti di bilancio dei capitoli e non saranno visibili; saranno visibili solo nella versione D.Lgs. 118/2011 con finalità conoscitiva.

- In Giove in sede di gestione del bilancio: quando si assumono impegni di spesa occorrerà avere ben presente anche il momento (bilancio) nel quale la spesa sarà esigibile. Quando si registreranno gli impegni si dovrà andare a registrare accanto all'importo dell'impegno assunto come la somma risulterà esigibili andando a ripartirla nei vari esercizi in cui l'intero impegno sarà esigibile. Nelle spese di investimento l'esigibilità delle spese coinciderà con il crono programma.
- In Giove in sede di gestione: se capita che in corso d'esercizio si verifica la necessità di variare la divisione tra somme impegnate nell'esercizio e somme imputate a esercizi successivi, si dovrà procedere alla variazione e tale variazione interesserà l'esercizio corrente dove ci sarà uno spostamento tra somme nel capitolo di competenza e somme nella voce “di cui fpv” e ci sarà un analogo e consequenziale spostamento da attuare alle voci dei bilanci degli esercizi successivi.

B) FPV a seguito riaccertamento straordinario dei residui

- Cosa occorre fare: Il FPV a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui si origina in automatico al termine del riaccertamento straordinario dei residui,, in base alla somma complessiva dei residui passivi ai quali in sede di riaccertamento straordinario dei residui verrà assegnata la motivazione : “residuo da reimputare nell'esercizio.....” La somma dei residui da reimputare di parte corrente costituirà l'importo di fpv di parte corrente che andrà iscritto come prima voce delle entrate; La somma dei residui da reimputare di parte c/capitale costituirà l'importo di fpv di parte c/capitale che andrà iscritto come prima voce delle entrate; Vedere nel dettaglio la scheda relativa al Riaccertamento straordinario dei residui. Poiché queste voci di entrata di fpv conseguono dalla procedura di riaccertamento straordinario dei residui, NON DOVRANNO esserci in bilancio le suddette voci in entrata se il Bilancio di previsione viene approvato PRIMA del riaccertamento straordinario dei residui. Le suddette due voci di entrata dovranno essere iscritte in bilancio con apposita VARIAZIONE DI BILANCIO DI GIUNTA, DOPO con la medesima delibera di Giunta con cui verrà attuato il Riaccertamento Straordinario dei residui.

Come operare in Giove:

Parte Spesa: Redazione del Bilancio : Gestione capitoli di spesa: previsioni di competenza e previsioni “di cui fpv” per capitoli di investimenti o di parte corrente (es. parte del salario accessorio che verrà impegnato nell'anno ma pagato nell'anno successivo- vedi scheda spesa personale e salario accessorio);

Parte spesa in corso di esercizio: importo impegno complessivo e a fianco indicare gli anni e gli importi per ciascun anno in cui le somme saranno esigibili.

Parte entrata da riaccertamento straordinario residui: a seguito riaccertamento straordinario residui indicare in corrispondenza ai residui da re imputare la motivazione: da re imputare nell'anno; in seguito alla chiusura del riaccertamento e alla variazione di bilancio, verranno iscritti in bilancio in entrata i due capitoli di fpv in entrata parte corrente e in c/capitale.